

Al Ministro dell'Ambiente
On. Gian Luca Galletti

VIA PEC
Roma, 2 luglio 2016
Prot.n. 67

Signor Ministro

Leggiamo dalla stampa odierna le Sue dichiarazioni sulla situazione dei rifiuti a Roma che Lei definisce “ *molto preoccupante...anche e soprattutto per una carenza strutturale di impianti di trattamento che riguarda tutta la Regione*”.

Il Tempo di oggi, nell'articolo “Non serve la discarica, c'è la città”, raffigura la situazione con impietoso sarcasmo.

A tal proposito nel confermare che, come correttamente riportato dalla stampa, in questi giorni sta ricevendo nei propri impianti di Malagrotta, le quantità massime di rifiuti consentite, riteniamo doveroso ribadire quanto ripetutamente fatto presente all'Ama (cfr. allegate Lettere Prot.n.42 del 21 marzo 2016, Prot. n.50 del 29 aprile 2016, Prot. N.59 del 8 giugno 2016 e Prot. n.64 del 29 giugno 2016) e cioè che nella città di Roma e proprio contermina al complesso industriale dell'AMA di Rocca Cencia è disponibile la Stazione di Ricevimento e di Tritovagliatura pronta a ricevere e trattare fino a 1000 tonnellate di rifiuti al giorno.

Tale impianto da oltre 5 mesi non viene utilizzato dall'AMA nonostante abbia ripetutamente consentito a Roma Capitale di salvarsi dall'emergenza rifiuti fin dall'aprile 2013 e di scongiurare le pesantissime sanzioni che l'Unione Europea avrebbe comminato in ragione della procedura di infrazione n.2011/4021 avviata il 16 giugno 2011 contro il Governo Italiano.

Ma vi è di più. Dal marzo 2016 è collaudato e operativo l'impianto di Guidonia che tra l'altro nelle sue strutture comprende due bacini di biostabilizzazione per una capacità di oltre 500 ton/giorno, pronto a trattare la frazione organica prodotta dalla Stazione di Ricevimento e di Tritovagliatura di Rocca Cencia.

Ma non basta. Abbiamo anche per le vie brevi suggerito e messo a disposizione della Presidenza di AMA, in difficoltà per gli scioperi in essere, mezzi e squadre speciali per soccorrere il servizio di raccolta e ritirare i rifiuti dalle strade di Roma.

Restiamo disponibili a meglio illustrare quanto sopra attraverso i nostri tecnici, pronti a farsi carico della responsabilità di intervenire in soccorso e risolvere al meglio le gravi difficoltà in cui versa la città di Roma restituendole il decoro di una metropoli occidentale.

Con osservanza

IL PRESIDENTE
(Avv. Candido Saioni)



Allegati:

- ° Lettera Prot.n.42 del 21 marzo 2016,
- ° Lettera Prot. n.50 del 29 aprile 2016,
- ° Lettera Prot. N.59 del 8 giugno 2016
- ° Lettera Prot. n.64 del 29 giugno 2016

Al Presidente dell'AMA
Dott. Daniele Fortini

VIA PEC
Roma, 29 giugno 2016
Prot. n. 64

Con riferimento all'incontro di ieri sera ed avendo letto la stampa odierna in cui si parla di **"impianti di Roma ingolfati"** e di stato di **"pre-emergenza rifiuti"** della città di Roma, nonché del piano da Lei elaborato per iniziare a portare i rifiuti fuori della Capitale (a Frosinone, Latina ed Avezzano), mi corre l'obbligo di ribadire quanto ripetutamente fatto presente (cfr. ns. prot. n.50 del 28.04.2016 e prot. n. 58 dell' 8. 06 2016) circa la disponibilità nella Città di Roma, a Rocca Cencia (e proprio nell'ambito del complesso industriale dell'AMA, tanto da potersi considerare una pertinenza del complesso stesso) dell'impianto di tritovagliatura gestito dalla Ditta Porcarelli che – come Vi è stato da mesi formalmente portato a conoscenza - è pronto a ricevere e lavorare fino a 1000 ton di rifiuti al giorno e che non riusciamo a capire perché non venga utilizzato dall'AMA nonostante sia stato compreso dalla Regione Lazio (con Deliberazione 22 aprile 2016 n. 199) nel Piano regionale dei rifiuti, ed avendo contribuito ripetutamente a salvare Roma Capitale dall'emergenza rifiuti, arrivando a trattare (ad esempio nel mese di maggio 2014) più di 28.000 ton al mese, con punte giornaliere di oltre 1.200 ton. e ciò nel pieno rispetto delle normative nazionale ed europee, contribuendo in modo rilevante - fin dall'aprile del 2013 - a superare la procedura d'infrazione (n.2011/4021), avviata dall'Unione Europea con comunicazione al Min. Affari Esteri del 16 giugno 2011, scongiurando così l'applicazione delle sanzioni previste nella misura di un milione di euro al giorno.

In attesa dell'incontro già fissato per domani alle ore 14, resto a disposizione per fornire qualsiasi ulteriore eventuale chiarimento.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
(Avv. Candido Saioni)



Al Presidente dell'AMA SpA
Dott. Daniele Fortini

e p.c. Commissario Prefettizio di Roma Capitale
Prefetto Dr. Francesco P. Tronca

Prefetto di Roma
Dr.ssa Paola Basilone

Al Presidente della Regione Lazio
On. Nicola Zingaretti

Alla Direzione Territorio, Urbanistica Mobilità
e Rifiuti della Regione Lazio
Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

Egr. Dr. Virman Cusenza
Direttore de Il Messaggero

Egr. Dr. Mauro Evangelisti
de Il Messaggero

VIA PEC

Roma, 8 giugno 2016

Prot. n. 59

Abbiamo letto questa mattina il grido di allarme lanciato da "Il Messaggero" in merito alle criticità che la Città di Roma sta attraversando per lo smaltimento dei rifiuti, a seguito della impossibilità di continuare a ricevere rifiuti della Città da parte di alcuni impianti del Lazio utilizzati negli ultimi mesi.

Nello stesso articolo, si rende noto che il Presidente dell'AMA sta trattando con aziende della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia Romagna, per trovare altri impianti che ricevano i rifiuti di Roma, e che inoltre "ad AMA" puntano anche sul via libera della Regione all'invio di una parte di rifiuti indifferenziati in Germania.

A questo proposito, ci corre l'obbligo di ricordare nuovamente quanto già abbiamo fatto presente (sempre con riferimento ad un precedente articolo del Messaggero) con la nostra comunicazione via e-mail del 28.04.2016 (All. A), con la quale abbiamo segnalato alla Regione Lazio ed allo stesso Presidente dell'AMA che: ***"a Rocca Cencia è disponibile il***

tritovagliatore nella gestione della Porcarelli, impianto che è in grado di ricevere e lavorare fino a 1000 ton/giorno e potrebbe dare un contributo positivo come del resto ha già fatto nel 2013-2014 in occasione di periodi di grande criticità e di emergenza" e che "sia il TMB di Albano che quello di Viterbo possono ricevere fino a 100 ton/giorno per ciascun impianto".

Più in particolare, in merito all'impianto di tritovagliatura di Rocca Cencia (le cui maestranze si trovano inopere da alcuni mesi), già con la nostra del 21 marzo 2016 (All. B), comunicavamo al Presidente dell'AMA l'immediata disponibilità di tale impianto nella nuova gestione dell'Azienda Porcarelli.

A questo punto, ci chiediamo e Vi chiediamo per quale ragione si cercano disponibilità di impianti al di fuori della Regione Lazio ed anche all'estero, senza prima utilizzare - in ossequio al principio comunitario dell'autosufficienza e prossimità ed alle prescrizioni specificatamente impartite dalla Regione Lazio - gli impianti più prossimi ubicati nella stessa Regione.

Distinti saluti

Il Presidente

(Avv. Candido Saioni)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Candido Saioni", is written over the typed name.

All.: c.s.

Prot. n° 50
del 29.04.2016

Colari - Consorzio Laziale Rifiuti

Da: Colari - Consorzio Laziale Rifiuti [colari@colari.it]
Inviato: giovedì 28 aprile 2016 19.34
A: 'mmanetti@regione.lazio.it'; 'ftosini@regione.lazio.it'
Cc: 'Presidenza AMA'

ALL. "A"

Spett.Le

Regione Lazio
Direzione Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

Ca. Arch. Manuela Manetti
Ing. Flaminia Tosini

P.C Ing. Daniele Fortini
Presidente AMA Spa

Leggiamo oggi sul Messaggero l'articolo " *Rifiuti all'estero, piano anticaos* " che evidenzia la situazione di criticità e di disagio che si è creata in questi ultimi giorni con difficoltà nella raccolta e trattamento dei rifiuti nella zona di Rocca Cencia.

Segnaliamo che a Rocca Cencia è disponibile il **trito vagliatore** nella gestione della Porcarelli, impianto che è in grado di ricevere e lavorare fino a 1000 ton/giorno e potrebbe dare un contributo positivo come del resto ha già fatto nel 2013-2014 in occasione di periodi di grande criticità e di emergenza.

Ad ogni buon fine segnaliamo anche che sia il TMB di Albano che quello di Viterbo possono ricevere fino a 100 ton/giorno per ciascun impianto.

Abbiamo in proposito sentito gli Amministratori delle società di Albano e di Viterbo che confermano la disponibilità a ricevere e trattare i rifiuti di Roma, come già fatto in passato.

Il Presidente
Candido Saioni

Al Presidente dell'AMA SpA
Dott. Daniele Fortini

e p.c. Spett. le
Gino Porcarelli Srl
c.a. Luciano Porcarelli

VIA PEC
Roma, 21 marzo 2016
Prot. 42

Facciamo riferimento all'incontro del 18 marzo 2016 nel corso del quale ci è stata comunicata la disponibilità dell'AMA di poter conferire a Rocca Cencia nel nostro impianto di tritovagliatura circa 350 ton/giorno di rifiuti indifferenziati fino alla fine dell'anno e Vi dobbiamo comunicare che abbiamo preso atto dello stato di fatto e rilevato che tale quantità è per noi insufficiente a tenere economicamente operativo l'impianto.

Ci siamo posti il problema di trovare una soluzione che tenesse comunque conto:

- che la Stazione di Tritovagliatura è di indiscussa utilità nell'ambito del Vostro complesso industriale di Rocca Cencia, da considerarsi una **pertinenza** del complesso stesso che a buon ragione è da ritenersi l'**HUB** dei rifiuti della Città, pronta a ricevere e lavorare in casi di necessità e di emergenza quantitativi superiori di rifiuti (anche 1000 ton/giorno già trattate in passato) e far fronte tempestivamente anche a tutti gli eventi imprevisti;
- che al tempo stesso sia assicurata l'occupazione alle maestranze impegnate.

Questa soluzione può essere trovata affidando in locazione il Ramo d'Azienda riferito all'impianto di tritovagliatura di Rocca Cencia alla contermine società di

trattamento e lavorazione dei rifiuti Gino Porcarelli che ci legge per conoscenza e che opera da decenni nel settore rendendo servizi efficienti e apprezzati a Comuni e aziende tra le quali la stessa AMA.

A questo punto abbiamo prospettato l'operazione all'Amministratore Unico della Porcarelli e ne abbiamo ricevuto la più completa disponibilità al punto che quest'ultimo si è dichiarato pronto anche a dirottare *all'istante* alla Stazione di Tritovagliatura in qualsiasi momento, in caso di necessità dell'AMA, operatori impegnati nei suoi impianti per far fronte a qualsiasi emergenza oltre il normale servizio.

L'Azienda Porcarelli potrà servirsi dell'impianto di Guidonia per la stabilizzazione della frazione organica, con le conseguenti economie già da noi prospettateVi, nonché adottare, dallo stesso impianto di Guidonia e dalle proprie soluzioni organizzative e tecnologiche, la lavorazione della frazione secca per la produzione di un CSS meglio valorizzabile sul mercato nazionale ed estero.

Non ci resta che procedere senza indugio a concretizzare l'operazione stante il fatto che maestranze e impianto sono inoperosi da un mese.

Cordiali saluti

Il Presidente

Avv. Candido Saioni

